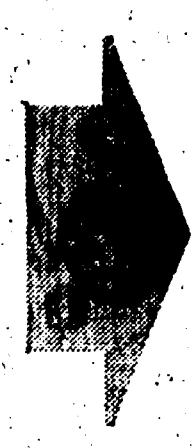


I VINCITORI
DELLA
CLASSIFICA
FINALE



CONCORSO A PREMI

Si è concluso il concorso a premio indetto dall'UNITÀ-SPORT sul campionato di calcio serie A. La classifica finale vede in testa con 110 punti il sig. PLACIDO ANELLO, abitante a PALERMO Corso Calatafimi, 784 che vince un televisore. La lavatrice messa in palio per il secondo premio è stata vinta dal sig. GIUSEPPE GRECO, abitante a TRAPANI, Via Francesco d'Assisi 110, che ha totalizzato 38 punti. Gli altri premi sono stati così assegnati:

Punti 34: ROSALIA MEGNA, abitante a PALERMO Via Sampolo 480 che vince una radio a transistor;

Punti 30: RENZO BARDELLI, BOTTEGONE (Pistola), una radio a transistor;

Punti 28: FERDINANDO VANNI, PIOMBINO (Livorno), Via Felice Cavalotti 20, una radio a transistor;

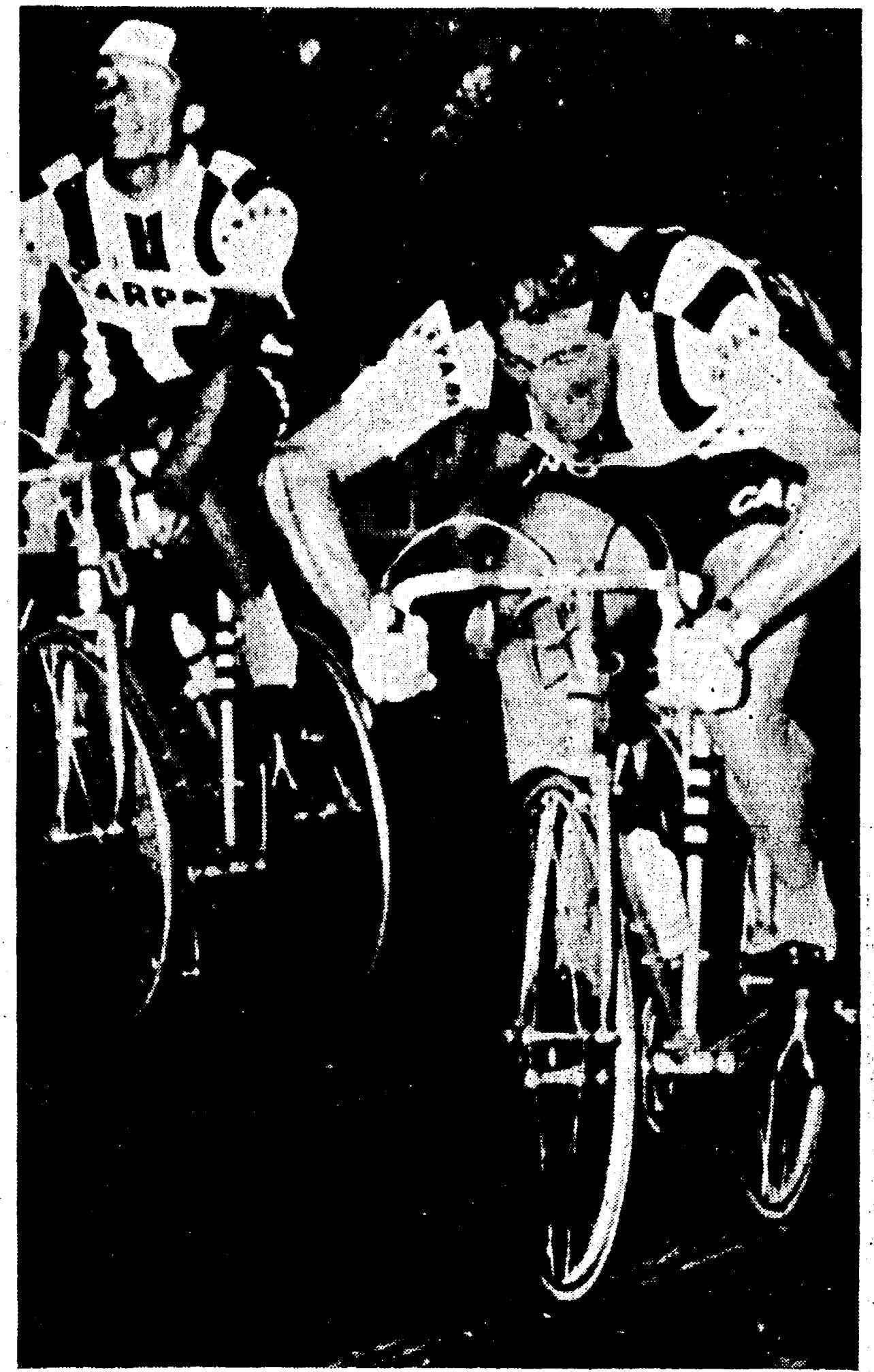
Punti 24: LUIGI RUSSO, NAPOLI, Calata Fontanelli 11, un radio elettronico; P. 23: ALDO RIGHINI, PIOMBINO (Livorno), Via S. Maria 34, un radio a transistor;

Punti 22: GIOVANNI GALEONE, MESAGNE (Brindisi) Via Ferdinando 11, un radio elettronico; P. 22: ADELÉ DELL'AMICO, CARRARA, Viale S. Piero 5, un radio elettronico; P. 22: CARLA MENCARAGLIA, SIENA, Via delle Cercchia 1, un radio elettronico; P. 22: MICHELE DI FELICE, ROMA, Via Malatesta 330/F, un orologio; P. 21: LUIGI BALDI, MONTEROTONDO SCALO (Roma), Via Turati 35, un orologio; P. 20: EZIO GRAZINI, VI-

TERBO, Via Leonardo da Vinci 11, un orologio; P. 19: IVO FRATICELLI, FREJIA (Macerata), Via XX Settembre 16, un orologio; P. 18: FEDERICO GUIDI, VIAREGGIO (Lucca), Via 4 Novembre 31, un orologio; P. 16: VINCENZO BURGIO, SIRACUSA, Viale Teocrito 70, una penna Aurora; P. 16: IVO GIANSIRACUSA, SIRACUSA, Via del Teatro 2, una penna Aurora; P. 15: ONORIO GALLIGANI, PONTE-LUNGO (Pistola), una penna Aurora; P. 15: MARINA BLONDELLI, ROMA, Via delle Neopoli 15, una penna Aurora; P. 15: SIMONETTA BLONDELLI, ROMA, Via delle Neopoli 15, una penna Aurora; P. 14: UMBERTO MELE, NAPOLI, Via Carbonara 31, il libro «Il rosso e il nero»; P. 13: VLADIMIRO GIACONI, SOLVAY (Livorno), Via Gramsci 16, «Il rosso e il nero»; P. 12: GIOVANNI DIODATI, LUCA DE MARZO, Via Aquila, «Il rosso e il nero»; P. 12: GIULIANO GIANCHI, ONERARIO MARITTIMO (Grosseto), «Il rosso e il nero»; P. 11: SPARTACO CAPITALI, TERINI, Viale B. Brizi 111, «Il rosso e il nero»; P. 11: ANDREA Mazzoncini, CAPOSTRADA (Pistola), Via Modena 231, «Il rosso e il nero»; P. 11: PIRO SABATO, NAPOLI, Via Foglia 11, «Il rosso e il nero»; P. 10: TOMMASO CIUNCI, TERAMO, Via Capuani 34, «Il rosso e il nero»; P. 10: LAURA PIERI, Via G. Ferraris 19, «Il rosso e il nero»; P. 10: GASTONE PADULANO, NAPOLI, Via Kerbaker 63, «Il rosso e il nero».

Tranquilla la frazione finale del Giro d'Italia

A Toni Bailetti l'ultima tappa



Dal nostro inviato

MILANO, 9. — Meno uno è l'ultimo colpo di gara, quello rotta l'ultima tappa. Lasciatemi vincere prima di cantar vittoria», dice Franco Balmamion ai giornalisti che lo sorvegliano vicino al piazzale della Loggia. E' giusto. L'ultima tappa non conta nulla, siamo pronti a scommettere che andrà in nostro vantaggio. I ragazzi di Balmamion non dovranno fare una piega per difendere la sua maglia rosa, il suo bene, che i chilometri di Brescello e Bologna hanno confermato la sua ipotesi: le ultime pedate del suo trionfo: ma mettetevi nelle sue condizioni, cioè lasciatevi arrivare a Monza e vi troverete in albergo, e allora potremo dire che è stato tutto per nulla. Tonni mantiene il suo ruolo di leader, e i suoi medietti si aggiudica l'ultima tappa. Poi Balmamion sale sul podio, parla alla radio, alle televisioni, alle riviste, alle agenzie di Adorni, altri vorrebbero abbracciare Taccone. E lentamente il Giro finisce, si spegne, si protrae fino al 21 giugno di corsa. Ecco cosa dicono.

VINCENZO GIACOTTO (Carpano): «Un Giro d'Italia si vince giorno per giorno, tenendo conto dei progressi fatti. Quelle degli altri». E Balmamion è stato il più forte, non è dubbio. Ancor non è però un grande calciatore, ma non c'è come al vorrebbe far credere. Avrebbe cercato più volte il colpo di forza dell'exploit, se qualcuno di noi non gli avesse detto: «Non ti preoccupare, e farai il Giro e vincerai bene come ha fatto lui davanti a un Adorni che non contrastava fino all'ultimo metro».

PIERINO BERTOLAZZO (Cyrano): «Balmamion ha classe e soprattutto visione di linea. Non ho prima visto qualcuno che non ha demerito, però i fatti dimostrano che la fortuna gli è sempre stata vicina. Non più di Adorni. Non è stato solo Ecco: Balmamion è proprio un economo e Adorni un giudiatore. Vittorio è stato di più, in gran spazio di tempo, per mezzo, che a volte farebbe meglio controllare. In parte per recuperare il ritardo accusato dopo la maratona di Genova, fatto perdere ben otto minuti nella tappa Campobasso-Pescara. Ha così dovuto spendere energie preziose per tornare in testa alla maglia rosa, che avrebbe certamente mantenuto senza il banale incidente sul Passo Valles. E' stato un bel colpo».

LUCIANO PEZZI (Salvartoni): «Balmamion si è imposto per la sua freddezza che gli ha permesso di sfruttare al momento decisivo. Non è stato un attimo non ha fatto bene i suoi calcoli: è senz'altro il nostro corridore di maggior classe. Mi piaceva Zamboni: l'anno scorso siamo fari meglio».

ALFREDO SIVOCO (Lighe): «Balmamion è un regolare, non un eroe, un coraggioso. Taccone l'avete visto, ha dato spettacolo e se non fosse andato in crisi nella prima tappa, avrebbe fatto la classifica sarebbe diversa».

EBERARD PAVESI (Globe): «Il Giro d'Italia s'è presto ridotto ad un derby dopo che Van Looy e la sua squadra hanno abbandonato a Potenza. Adorni, purtroppo, che ha usato gambe e cervello, che ha passato le ultime due settimane, è stato il più forte, ma non è stato facile vincere. E' sempre difficile vincere un Giro».

Cosa pensi di Adorni?

— Un grande corridore, un amico, però qualche volta farebbe meglio a non ascoltare certi consigli chiacchierare di me.

— Tu zio, tez, corridore, ti ha dato particolari consigli?

— Ma zio mi è sempre vicino e io apprezzo i suoi suggerimenti, però a lungo andare io faccio sempre di testa mia.

— Ti accusano di stare troppo difensivo, di non andare mai allo sbarraglio...

— Secondo me esagerano, d'altra parte uno è fatto com'è.

— Con quali speranze disputerai il tuo primo Giro di Francia?

— Sarà una faccenda molto seria. Spero di convalescere, di farmi conoscere come corridore italiano. E uno che si chiama Balmamion può anche essere prevedibile per un tipo calato in Italia per caso.

— Il tuo programma immediato?

— Non vedo l'ora di arrivarci. Farai baldoria...

— Ci saranno i parenti, gli amici, uno strappo alla regola lo farà.

— E' stato più facile l'anno scorso o stacola?

— E' sempre difficile vincere un Giro.

— Cosa pensi di Adorni?

— Un grande corridore, un amico, però qualche volta farebbe meglio a non ascoltare certi consigli chiacchierare di me.

— Tu zio, tez, corridore, ti ha dato particolari consigli?

— Ma zio mi è sempre vicino e io apprezzo i suoi suggerimenti, però a lungo andare io faccio sempre di testa mia.

— Ti accusano di stare troppo difensivo, di non andare mai allo sbarraglio...

— Secondo me esagerano, d'altra parte uno è fatto com'è.

— Con quali speranze disputerai il tuo primo Giro di Francia?

— Sarà una faccenda molto seria. Spero di convalescere, di farmi conoscere come corridore italiano. E uno che si chiama Balmamion può anche essere prevedibile per un tipo calato in Italia per caso.

— Il tuo programma immediato?

— Non vedo l'ora di arrivarci. Farai baldoria...

— Ci saranno i parenti, gli amici, uno strappo alla regola lo farà.

— E' stato più facile l'anno scorso o stacola?

— E' sempre difficile vincere un Giro.

— Cosa pensi di Adorni?

— Un grande corridore, un amico, però qualche volta farebbe meglio a non ascoltare certi consigli chiacchierare di me.

— Tu zio, tez, corridore, ti ha dato particolari consigli?

— Ma zio mi è sempre vicino e io apprezzo i suoi suggerimenti, però a lungo andare io faccio sempre di testa mia.

— Ti accusano di stare troppo difensivo, di non andare mai allo sbarraglio...

— Secondo me esagerano, d'altra parte uno è fatto com'è.

— Con quali speranze disputerai il tuo primo Giro di Francia?

— Sarà una faccenda molto seria. Spero di convalescere, di farmi conoscere come corridore italiano. E uno che si chiama Balmamion può anche essere prevedibile per un tipo calato in Italia per caso.

— Il tuo programma immediato?

— Non vedo l'ora di arrivarci. Farai baldoria...

— Ci saranno i parenti, gli amici, uno strappo alla regola lo farà.

— E' stato più facile l'anno scorso o stacola?

— E' sempre difficile vincere un Giro.

— Cosa pensi di Adorni?

— Un grande corridore, un amico, però qualche volta farebbe meglio a non ascoltare certi consigli chiacchierare di me.

— Tu zio, tez, corridore, ti ha dato particolari consigli?

— Ma zio mi è sempre vicino e io apprezzo i suoi suggerimenti, però a lungo andare io faccio sempre di testa mia.

— Ti accusano di stare troppo difensivo, di non andare mai allo sbarraglio...

— Secondo me esagerano, d'altra parte uno è fatto com'è.

— Con quali speranze disputerai il tuo primo Giro di Francia?

— Sarà una faccenda molto seria. Spero di convalescere, di farmi conoscere come corridore italiano. E uno che si chiama Balmamion può anche essere prevedibile per un tipo calato in Italia per caso.

— Il tuo programma immediato?

— Non vedo l'ora di arrivarci. Farai baldoria...

— Ci saranno i parenti, gli amici, uno strappo alla regola lo farà.

— E' stato più facile l'anno scorso o stacola?

— E' sempre difficile vincere un Giro.

— Cosa pensi di Adorni?

— Un grande corridore, un amico, però qualche volta farebbe meglio a non ascoltare certi consigli chiacchierare di me.

— Tu zio, tez, corridore, ti ha dato particolari consigli?

— Ma zio mi è sempre vicino e io apprezzo i suoi suggerimenti, però a lungo andare io faccio sempre di testa mia.

— Ti accusano di stare troppo difensivo, di non andare mai allo sbarraglio...

— Secondo me esagerano, d'altra parte uno è fatto com'è.

— Con quali speranze disputerai il tuo primo Giro di Francia?

— Sarà una faccenda molto seria. Spero di convalescere, di farmi conoscere come corridore italiano. E uno che si chiama Balmamion può anche essere prevedibile per un tipo calato in Italia per caso.

— Il tuo programma immediato?

— Non vedo l'ora di arrivarci. Farai baldoria...

— Ci saranno i parenti, gli amici, uno strappo alla regola lo farà.

— E' stato più facile l'anno scorso o stacola?

— E' sempre difficile vincere un Giro.

— Cosa pensi di Adorni?

— Un grande corridore, un amico, però qualche volta farebbe meglio a non ascoltare certi consigli chiacchierare di me.

— Tu zio, tez, corridore, ti ha dato particolari consigli?

— Ma zio mi è sempre vicino e io apprezzo i suoi suggerimenti, però a lungo andare io faccio sempre di testa mia.

— Ti accusano di stare troppo difensivo, di non andare mai allo sbarraglio...

— Secondo me esagerano, d'altra parte uno è fatto com'è.

— Con quali speranze disputerai il tuo primo Giro di Francia?

— Sarà una faccenda molto seria. Spero di convalescere, di farmi conoscere come corridore italiano. E uno che si chiama Balmamion può anche essere prevedibile per un tipo calato in Italia per caso.

— Il tuo programma immediato?

— Non vedo l'ora di arrivarci. Farai baldoria...

— Ci saranno i parenti, gli amici, uno strappo alla regola lo farà.

— E' stato più facile l'anno scorso o stacola?

— E' sempre difficile vincere un Giro.

— Cosa pensi di Adorni?

— Un grande corridore, un amico, però qualche volta farebbe meglio a non ascoltare certi consigli chiacchierare di me.

— Tu zio, tez, corridore, ti ha dato particolari consigli?

— Ma zio mi è sempre vicino e io apprezzo i suoi suggerimenti, però a lungo andare io faccio sempre di testa mia.

— Ti accusano di stare troppo difensivo, di non andare mai allo sbarraglio...

— Secondo me esagerano, d'altra parte uno è fatto com'è.

— Con quali speranze disputerai il tuo primo Giro di Francia?

— Sarà una faccenda molto seria. Spero di convalescere, di farmi conoscere come corridore italiano. E uno che si chiama Balmamion può anche essere prevedibile per un tipo calato in Italia per caso.

— Il tuo programma immediato?

— Non vedo l'ora di arrivarci. Farai baldoria...

— Ci sar